



Comune di Alpette

Provincia di Torino

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2014

SINDACO Silvio VARETTO

Proclamazione in data 26 maggio 2014

MANDATO AMMINISTRATIVO 2014/2019

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

- 1.1 Popolazione residente**
- 1.2 Organi politici**
- 1.3 Struttura organizzativa**
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente**
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**
- 1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

PARTE II - POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

- 2.1 IMU**
- 2.2 Addizionale IRPEF**
- 2.3 TASI**
- 2.4 TARES/TARI**

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Gli atti contabili**
- 3.2 Il saldo di cassa**
- 3.3 Il Risultato della gestione di competenza**
- 3.4 Il Risultato di Amministrazione**
- 3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione**
- 3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale**
- 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**
- 3.8 Gestione dei residui**
- 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**
- 3.10 Rapporto tra competenza e residui**
- 3.11 I debiti fuori bilancio**
- 3.12 Spesa di personale**
 - 3.12.1 Andamento della spesa del personale
 - 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
 - 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
 - 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
 - 3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV - SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

**5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è in corso di approvazione. Da ultimo, con Decreto del Ministero dell'Interno 18 luglio 2014, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato in data 20 maggio 2014 con atto n. 13 del Consiglio Comunale, esecutivo a termini di legge;

Considerato che, non essendo mutata la persona del sindaco, non si è proceduto ad effettuare la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi (ente non soggetto);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 24 del 7 settembre 2011 e n. 23 del 30 ottobre 2012 riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli esercizi finanziari 2011 e 2012. Alla verifica ed alla relativa salvaguardia degli equilibri del bilancio 2013 non si è provveduto perché l'Ente ha approvato il bilancio di previsione in data 9 novembre 2013, nel rispetto dei termini stabiliti dall'articolo 8 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito nella Legge 28 ottobre 2013, n. 124, che ha ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

PARTE I – DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2013: N. 274

1.2 Organi politici*GIUNTA COMUNALE*

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	VARETTO Silvio	26/05/2014
Vicesindaco	GOGLIO Pio Graziano	14/06/2014
Assessore	CAVORETTO Mario	14/06/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio-Sindaco	VARETTO Silvio	26/05/2014
Consigliere	BLESSENT Laura	26/05/2014
Consigliere	PEZZETTO Valeria	26/05/2014
Consigliere	CAVORETTO Mario	26/05/2014
Consigliere	FERRERO Giovanni	26/05/2014
Consigliere	GOGLIO Pio Graziano	26/05/2014
Consigliere	DOMINIETTO Fabrizio	26/05/2014
Consigliere	RICCIARDI Piero	26/05/2014
Consigliere	ENRIETTO Antonella	26/05/2014
Consigliere	GOIETTINA Danilo	26/05/2014
Consigliere	CASALEGGIO Valter	26/05/2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore (eventuale): NO

Segretario: Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Vico Canavese – Brosso – Alpette – Ribordone – Cintano.

Numero dirigenti: NO

Numero posizioni organizzative: N. 1

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): N. 4 unità di cui una a tempo determinato.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'Ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel., ma da ordinarie elezioni amministrative.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e non è ricorso al contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013, e pertanto all'inizio del mandato, risulta positivo il seguente parametro di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, ed avente validità per il triennio 2013-2015:

Parametro 4) - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Pertanto, in riferimento ai dieci parametri fissati dal D.M. 18.2.2013, l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Indicare le principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione ed altri immobili) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2013
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	5,50 per mille
Detrazione abitazione principale	€. 200,00
Detrazioni figli (fino a 26 anni)	€. 50,00 a figlio
Altri immobili	8,50 per mille

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2013
Aliquota massima	1,00 per mille
fascia di esenzione	=====
eventuale differenziazione	=====

2.3 TASI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

Alla data di insediamento, non sono ancora state approvate le aliquote TASI per l'anno 2014.

2.4 TARES / TARI

Indicare le aliquote approvate dall'Ente

Alla data di insediamento, non sono ancora state approvate le aliquote TARI per l'anno 2014.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2013 risultano emessi n. 328 reversali e n. 608 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria, nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- non è stato effettuato l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L..

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			42.381,89
Riscossioni	564.775,10	225.525,45	790.300,55
Pagamenti	511.049,06	260.277,52	771.326,58
Fondo di cassa al 31/12/2013			61.355,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			61.355,86

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	564.775,10	
Pagamenti	(-)	511.049,06	
Differenza	(=)	53.726,04	(+)
Residui attivi	(+)	271.961,72	
Residui passivi	(-)	367.458,33	
Differenza	(=)	-95.496,61	(-)
Disavanzo di gestione (-)		-41.770,57	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	174.492,84	42.381,89	61.355,86
Totale residui attivi finali	640.873,60	491.894,17	512.862,23
Totale residui passivi finali	748.211,84	448.817,23	518.682,18
Risultato di amministrazione	67.154,60	85.458,83	55.535,91
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	20.456,74	9.528,88
Per spese in conto capitale	43.931,21	40.625,89	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	23.223,39	24.376,20	46.007,03
Totale	67.154,60	85.458,83	55.535,91

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 46.007,03 sarà utilizzato secondo le seguenti priorità, come previsto dall'articolo 187 del D.Lgs 267/2000:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di spese di investimento e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	10.000,00	0,00	24.000,00
Spese di investimento	12.500,00	34.000,00	40.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	22.500,00	34.000,00	64.000,00

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	557.853,36	623.526,23	683.258,13
Spese titolo I	527.772,54	566.500,18	628.464,52
Rimborso prestiti parte del titolo III	38.770,00	44.142,53	49.475,29
Saldo di parte corrente	-8.689,18	12.883,52	5.318,32

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	36.993,38	19.335,74	115.053,64
Entrate titolo V	0,00	102.213,92	0,00
Totale titoli (IV+V)	36.993,38	121.549,66	115.053,64
Spese titolo II	49.675,00	148.683,78	162.142,53
Differenza di parte capitale	-12.681,62	-27.134,12	-47.088,89
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	12.500,00	34.000,00	40.000,00
Saldo di parte capitale	- 181,62	6.865,88	-7.088,89

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	281.495,24	352.017,34	351.752,80	24,96
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	66.999,48	68.251,60	62.520,22	- 6,69
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	209.358,64	203.257,29	268.985,11	28,48
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	36.993,38	19.335,74	115.053,64	211,01
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	102.213,92	0,00	0,00
TOTALE	594.846,74	745.075,89	798.311,77	34,20

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	527.772,54	566.500,18	628.464,52	19,08
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	49.675,00	148.683,78	162.142,53	226,41
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	38.770,00	44.142,53	49.475,29	27,61
TOTALE	616.217,54	759.326,49	840.082,34	36,33

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	56.471,70	56.827,22	38.425,05	- 31,96
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	56.471,70	56.827,22	38.425,05	- 31,96

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	161.663,38	21.135,81	306,73	9.291,69	152.678,42	131.542,61	99.204,66	230.747,27
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	38.376,00	4.356,00	0,00	0,00	38.376,00	34.020,00	27.388,90	61.408,90
Titolo 3 Extratributarie	68.936,10	27.785,19	40,03	8.515,50	60.460,63	32.675,44	35.071,50	67.746,94
Parziale titoli 1+2+3	268.975,48	53.277,00	346,76	17.807,19	251.515,05	198.238,05	161.665,06	359.903,11
Titolo 4 In conto capitale	99.508,42	58.870,01	0,00	8.000,00	91.508,42	32.638,41	109.796,66	142.435,07
Titolo 5 Accensione di prestiti	116.458,31	112.731,98	0,00	0,00	116.458,31	3.726,33	0,00	3.726,33
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	6.951,96	646,46	0,00	7,78	6.944,18	6.297,72	500,00	6.797,72
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	491.894,17	225.525,45	346,76	25.814,97	466.425,96	240.900,51	271.961,72	512.862,23

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	157.296,58	92.223,51	0,00	12.673,31	144.623,27	52.399,76	206.828,00	259.227,76
Titolo 2 Spese in conto capitale	283.746,29	167.754,01	0,00	24.642,18	259.104,11	91.350,10	160.630,33	251.980,43
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	7.774,36	300,00	0,00	0,37	7.773,99	7.473,99	0,00	7.473,99
Totale titoli 1+2+3+4	448.817,23	260.277,52	0,00	37.315,86	411.501,37	151.223,85	367.458,33	518.682,18

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	27.831,14	9.518,06	94.193,41	99.204,66	230.747,27
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	4.000,00	0,00	30.020,00	27.388,90	61.408,90
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.400,11	517,88	12.757,45	35.071,50	67.746,94
TOTALE	51.231,25	10.035,94	136.970,86	161.665,06	359.903,11
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	25.000,00	7.638,41	109.796,66	142.435,07
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	3.726,33	0,00	3.726,33
TOTALE	0,00	25.000,00	11.364,74	109.796,66	146.161,40
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	4.049,59	925,50	1.322,63	500,00	6.797,72
TOTALE GENERALE	55.280,84	35.961,44	149.658,23	271.961,72	512.862,23

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	10.066,25	8.023,11	34.310,40	206.828,00	259.227,76
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	35.971,83	26.000,00	29.378,27	160.630,33	251.980,43
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.100,52	1.050,84	1.322,63	0,00	7.473,99
TOTALE GENERALE	51.138,60	35.073,95	65.011,30	367.458,33	518.682,18

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	239.335,88	230.599,48	298.494,21
Accertamenti Correnti Titolo I e III	490.853,88	555.274,63	620.737,91
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	48,76	41,53	48,09

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto, nel corso degli ultimi tre esercizi, al riconoscimento di debiti fuori bilancio, in quanto non ricorreva la fattispecie.

Non esistono, alla data di insediamento, debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	148.391,00	172.417,53	172.417,53
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	137.081,30	143.472,66	166.334,75
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	527.772,54	566.500,18	628.464,52
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,97 %	25,33 %	26,47 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	275	271	274
Spesa pro-capite	498,48	529,42	607,06

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	275	271	274
Dipendenti	3 + 1 t.d	3 + 1 t.d	3 + 1 t.d

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

3.12.5 Limiti assunzionali

L'Ente non ha partecipazioni in Aziende Speciali o Istituzioni.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: **nel periodo del mandato amministrativo non è stato costituito il fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.**

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate				

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013
NS	NS	NS

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013 - Rendiconto approvato dal Consiglio Comunale in data 24 maggio 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.000,40	Patrimonio netto	2.212.915,90
Immobilizzazioni materiali	2.815.907,42		
Immobilizzazioni finanziarie	1.003,75		
Rimanenze	0,00		
Crediti	521.891,23		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	508.173,04
Disponibilità liquide	61.355,86	Debiti	685.069,72
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	3.406.158,66	Totale	3.406.158,66

4.2 Le partecipate

Al 26 maggio 2014 il Comune di Alpette risulta avere le seguenti partecipazioni:

Tipologia	Denominazione	Capitale sociale	Ambito attività	Percentuale partecipazione o quote millesimali
Società	SMAT S.p.A.	345.533.761,56	Servizio Idrico Integrato	0,00002 %
Consorzio	CCA – Consorzio Canavesano Ambiente		Servizio tutela qualità ambientale	278 / 187079 quote
Consorzio	C.I.S.S. 38 – Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali		Servizio socio assistenziale	n. 4 quote
Consorzio	Turismo Torino e Provincia		Accoglienza e Promozione Turistica territorio Provincia di Torino	0,05 %

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento**

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

Descrizione	2011	2012	2013
Accertamenti Titolo V categoria 3	===	102.213,92	===

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	464.133,70	467.843,26	418.367,97
Popolazione residente	275	271	274
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.687,76	1.726,36	1.526,89

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,49 %	3,49 %	3,22 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	502.903,70	464.133,70	467.843,26
Nuovi prestiti	0,00	102.213,92	0,00
Prestiti rimborsati	38.770,00	44.142,53	49.475,29
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-54.361,83	0,00
Totale fine anno	464.133,70	467.843,26	418.367,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
<i>Oneri finanziari</i>	19.442,39	21.762,53	22.018,07
<i>Quota capitale</i>	38.770,00	44.142,53	49.475,29
Totale fine anno	58.212,39	65.905,06	71.493,36

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: €. 139.463,34 pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

IMPORTO CONCESSO: Non attivata.

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: Non attivato.

RIMBORSO IN ANNI: =====

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha stipulato e non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

5.6 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso, alla data di insediamento, contratti di locazione finanziaria:

PARTE VI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Alpette

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Alpette, 10 agosto 2014



Il SINDACO
Dott. Silvio VARETTO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Silvio Varetto", written over the printed name.